

# COMUNE DI BISACQUINO

Provincia Regionale di Palermo

Responsabile del Procedimento:

N. 236 /18 REG.

dott.ssa Paola CIULLA

CAPO AREA IV

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: MODIFICA PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018-2020.**

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di DICEMBRE alle ore 9,30 nella Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale.=====

*Risultano presenti:*

DI GIORGIO TOMMASO FRANCESCO	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	A
NOTO ALFONSO	VICESINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	A
FERINA ALESSANDRA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	A
CASCIO SILVESTRE	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	A

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa. Gaudiano Vincenza**

Il Sindaco/Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.=====

### LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta di deliberazione formulata dal competente ufficio, redatta nel retro del presente verbale ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate;
- Accertata l'espressione dei pareri di legge da parte dei competenti incaricati di funzioni dirigenziali;
- Acquisito il parere favorevole espresso con verbale n. 107 in data 10/12/2018 dall'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- Visto l'O.R.EE.LL approvato con L.R. n° 16/63 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (TUEL)
- Ad unanimità di voti palesemente espressi;

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
- 2) dichiarare, con apposita votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n° 44/91 stante l'urgenza a provvedere

**Oggetto: MODIFICA DEL PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018-2020.**

**RICHIAMATE:**

- la delibera G.M. n. 81 del 19.06.2018 avente per oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018-2020 E PIANO ASSUNZIONALE 2018";
- la delibera G.M. n. 152 del 21.08.2018 per come modificata dalla Delibera G.M. n. 170 del 19.09.2018 avente per oggetto; "AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE) AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 75/2017, DELL'ART. 3 DELLA L.R. 27/2016 E DELL'ART. 26 DELLA L.R. N° 8/2018 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI – RICOGNIZIONE DEL PERSONALE PRECARIO AVENTE TITOLO ALLE PROCEDURE";
- la delibera G.M. n. 172 del 21.09.2018 avente per oggetto: MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E CAPACITA' ASSUNZIONALI;

**ACCERTATO:**

- che con la delibera G.M. n. 172 del 21.09.2018 sopra richiamata è stato approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 la modifica del "Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020", "la rimodulazione della dotazione organica dell'Ente e determinate le capacità assunzionali", che sinteticamente vengono riepilogate:

**DOTAZIONE ORGANICA – FABBISOGNO DEL PERSONALE**

CATEGORIA E PROFILO PROFESSIONALE		Posti Dotazione organica a tempo pieno	Posti Dotazione organica part-time 30 ore	Posti Dotazione organica part-time 24 ore	Posti Dotazione organica part-time 18 ore	Posti coperti a tempo pieno	Posti coperti part-time 30 ore	Posti coperti part-time 24 ore	Posti coperti part-time 18 ore	Posti vacanti a tempo pieno	Posti Vacanti part-time 30 ore	Posti Vacanti part-time 24 ore	Posti Vacanti part-time 18 ore
D	Comandante polizia municipale	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
	Istruttore educazione fisica	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
	Istruttore direttivo tecnico	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
	Istruttore direttivo contabile	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
	Istruttore direttivo Amministrativo	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
C	Istruttore Amministrativo	7	0	12	0	7	0	0	0	0	0	12	0
	Agente di polizia Municipale	2	*1	3	0	2	0	0	0	0	0	3	0
	Istruttore Tecnico Geometra	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	0
B3	Videoterminalista	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
B	Coordinatore servizi esterni	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
	Esecutori, collaboratori**	0	0	5	21	0	0	0	0	0	0	5	21
A	Operatore***	2	0	8	0	1	0	0	0	1	0	8	0
Totale		19	1	31	21	17	0	0	0	2	0	31	21

\* Derivante da trasformazione di n. 1 posto di agente di polizia municipale part-time a 18 ore settimanali

\*\* Esempificazione dei profili professionali: messo notificatore, autista, operatore sociale assistenza disabili, collaboratore amministrativo, infermiere, custodi, portieri, addetto alla cucina, addetto all'archivio, operatori CED, conduttore di macchine complesse (scuolabus, macchine operatrici che richiedono specifiche abilitazioni o patenti), operaio professionale, operatore socio assistenziale, ausiliari del traffico, etc.

\*\*\* Esempificazione dei profili professionali: ausiliari, addetti pulizie, custodi, bidelli, operai generici, etc.

- che la nuova dotazione organica (Dotazione Organica - Fabbisogno del Personale 2018-2020) è pertanto così composta:

CAT.	Posti di organico	Coperti	Vacanti tempo pieno	Vacanti p.t. 24 ore	Vacanti p.t. 18 ore	Totale Posti Vacanti
D	6	5	1	0	0	1
C	28	10	0	18	0	18
B3	1	1	0	0	0	0
B	27	1	0	5	21	26
A	10	1	1	8	0	9
<b>TOTALI</b>	<b>72</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>31</b>	<b>21</b>	<b>54</b>
<b>Totale</b>						<b>54</b>

- che spesa nel triennio del piano triennale del Fabbisogno del Personale 2018-2020 ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 è così definita:

**RIEPILOGO del Piano finanziario per la copertura dei posti e relativa spesa nel triennio (piano triennale del Fabbisogno del Personale 2018-2020) ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75"**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Costo generale della dotazione organica	€ 1.590.034,25	€ 1.590.034,25	€ 1.590.034,25
SPESA MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013 che ai sensi del D.Lgs 75/2017 rappresenta, nell'attuale nuova concezione di dotazione organica in termini finanziari, il limite oltre il quale l'ente non può assumere personale a qualsiasi titolo	€ 2.132.167,91	€ 2.132.167,91	€ 2.132.167,91

- che la spesa per il personale accertata dal Comune di Bisacchino nell'anno 2017 ammonta ad € 1.931.992,88 e per l'anno 2018, a causa di diversi pensionamenti, ad € 1.910.471,46 e che, per l'effetto, viene rispettato il dirimente vincolo finanziario previsto dall'art. 1, comma 557-quater, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- che le capacità assunzionali per il triennio 2018-2020 sono state determinate nel modo seguente:

**CAPACITA' ASSUNZIONALI TRIENNIO 2018/2020**

**RISORSE ASSUNZIONALI PROVENIENTI DAI RESTI ANNO 2017 - Spesa personale cessato anno 2016**

Categoria	Unità	Stipendio Iniziale	Indennità di Comparto	Ind. Vacanza	Totale	Oneri riflessi	IRAP	TOTALE
B	1	€ 18.681,76	€ 471,60	€ 140,14	€ 19.293,50	€ 5.149,36	€ 1.639,95	€ 26.082,81
B	1	€ 18.681,76	€ 471,60	€ 140,14	€ 19.293,50	€ 5.149,36	€ 1.639,95	€ 26.082,81
<b>TOTALE</b>								<b>€ 52.165,62</b>

Percentuale prevista per assunzioni: 75% di € 52.165,62 = € 39.124,22

Percentuale utilizzata per l'assunzione dell'Arch. Pizzitola Massimo per le motivazioni sopra riportate (come da delibera G.M. 329 del 30.12.2016)

€ 8.553,85

Resti disponibili e non utilizzati nel triennio precedente

€ 30.570,36

**RISORSE ASSUNZIONALI ANNO 2018 - Spesa personale cessato anno 2017**

Categoria	Unità	Stipendio Inziale	Indennità di Comparto	Ind. Vacanza	Totale	Oneri riflessi	IRAP	TOTALE
D	1	€ 23.232,69	€ 622,80	€ 182,00	€ 24.037,49	€ 6.114,50	€ 2.043,19	€ 32.195,18
C	2	€ 21.354,84	€ 549,60	€ 158,08	€ 22.062,52	€ 5.888,10	€ 1.875,31	€ 59.651,86
B	1	€ 18.930,08	€ 471,60	€ 140,14	€ 19.541,94	€ 5.149,36	€ 1.661,06	€ 26.352,36
<b>TOTALE</b>								<b>€ 118.199,40</b>

Percentuale prevista per assunzioni: 75% di € 118.199,40 = € 88.649,55

**RISORSE ASSUNZIONALI ANNO 2019 - Spesa personale cessato anno 2018**

Categoria	Unità	Stipendio Inziale	Indennità di Comparto	Ind. Vacanza	Totale	Oneri riflessi	IRAP	TOTALE
C	1	€ 21.881,34	€ 549,60	€ 158,08	€ 22.589,02	€ 6.028,99	€ 1.920,07	€ 30.538,08
<b>TOTALE</b>								<b>€ 30.538,08</b>

Percentuale prevista per assunzioni: 100% di € 30.538,08 = € 30.538,08

**RISORSE ASSUNZIONALI ANNO 2020 - Spesa personale cessato anno 2019**

Categoria	Unità	Stipendio Inziale	Indennità di Comparto	Ind. Vacanza	Totale	Oneri riflessi	IRAP	TOTALE
C	1	€ 22.039,29	€ 549,60		€ 22.588,89	€ 6.028,99	€ 1.920,07	€ 30.537,08
<b>TOTALE</b>								<b>€ 30.537,08</b>

Percentuale prevista per assunzioni: 100% di € 30.537,08 = € 30.537,08

- che pertanto dalle percentuali di cui sopra risulta la seguente capacità finanziaria (risorse per nuove assunzioni) di cui all'art. 1 c. 228 legge 208/2015, art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014, mod art. 22, c. 2, del D.L. n. 50/2017, come riassunte nella tabella seguente:

Anno	Facoltà Assunzionale
resti 2017	€ 30.570,36
2018	€ 88.649,55
2019	€ 30.538,08
2020	€ 30.537,08
<b>TOTALE</b>	<b>€ 180.295,07</b>

ACCERTATO che alla delibera G.M. n. 172 del 21.09.2018 avente per oggetto: "MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E CAPACITA' ASSUNZIONALI" è stato espresso preventivamente dal revisore dei Conti "**PARERE FAVOREVOLE**" giusto verbale n. 89 del 20.09.2018;

ACCERTATO che nel Comune di Bisacchino prestano servizio a tempo determinato, finanziati in quota parte dalla Regione Siciliana, n. 52 con contratto a tempo determinato e part-time come appresso meglio specificati:

Nr. dipendenti	Profilo professionale	Cat.	ore settimanali
18	Istruttore	C	24
5	Operatore	B	24
21	Operatore	B	18
8	Esecutore	A	24
<b>52</b>			

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Municipale n. 332 del 29.12.2017 il Responsabile e del Settore Area Personale è stato autorizzato ad avviare le procedure per il superamento del precariato nel Comune di Bisacchino tramite l'istruttoria di un atto interno da sottoporre alla Giunta Municipale, per l'avvio del confronto con le organizzazioni sindacali, finalizzato ad individuare le professionalità da reclutare - in

coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020- secondo la speciale disciplina di cui all'art. 20 del d.lgs. 75/2017 e all'art. 3 della l.r. 27/2016;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 20, commi 1 e 2;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale" all'art. 26 "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali" comma 1, stabilisce che: "In armonia con le disposizioni recate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e dalla relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 è sostituito dal seguente: "22. Nelle more dell'individuazione degli esuberanti di personale di cui alle procedure previste dall'articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75."

ACCERTATO che con la delibera del C.d.M. del 06.07.2018 non risulta impugnato l'art. 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;

ATTESO che, a norma dell'art. 26 della legge regionale n. 8/2018, per le finalità inerenti al superamento del precariato, per il triennio 2018-2020, è altresì utilizzabile la spesa di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015-2017 e, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente al calcolo della spesa per il personale, al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40 bis, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa, utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato, dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28;

DATO ATTO che, in ordine al suddetto requisito, il calcolo della spesa media del personale, con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 è il seguente:

**CALCOLO SPESA MEDIA DEL PERSONALE PRECARIO ANNI 2015/2017**

Oggetto	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Media Anni 2015/2017
Retribuzioni comprensivi di oneri sociali ed IRAP	920.286,42 €	897.963,09 €	883.357,00 €	900.535,50 €
<b>TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI</b>	<b>920.286,42 €</b>	<b>897.963,09 €</b>	<b>883.357,00 €</b>	<b>900.535,50 €</b>

**PROVENIENZA DELLE RISORSE**

Oggetto	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Media Anni 2015/2017
Quota erogata dalla Regione a seguito di trasferimenti sul personale precario ai sensi dell'art. 30 comma 7 L.R. 5/2014	572.349,95 €	549.160,50 €	561.900,00 €	561.136,82 €
Quota a carico del Bilancio Comunale	347.936,47 €	348.802,59 €	321.457,00 €	339.398,69 €
				<b>900.535,50 €</b>

RITENUTO che per i suddetti lavoratori a tempo determinato in coerenza con le attuali esigenze organizzative, il Comune di Bisacchino ritiene necessario ed opportuno avviare il relativo processo di stabilizzazione tramite procedure di reclutamento speciale transitorio rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;

VISTO l'art. 3, "Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario" della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 recante "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario";

RICHIAMATO in tal senso anche il disposto della L.R. n° 3/2016 ed in particolare l'art. 27, comma 2, nella parte in cui dispone l'esclusione dal Fondo perequativo di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 dei Comuni siciliani che non provvedano alla stabilizzazione del personale precario nonostante l'esistenza degli spazi assunzionali;

CONSIDERATO che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nel triennio 2018/2020 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 20 del citato D.L.g.s. n. 75/2017;

DATO ATTO che l'art. 20, comma 2, consente alle amministrazioni, per il triennio 2018-2020, di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, finalizzate alla stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato del personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratto a tempo determinato o contratto di collaborazione coordinata e continuativa) presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

CONSIDERATO che la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle pubbliche amministrazioni non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art.6, comma 2 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.: come ha affermato la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione 6.11.2014, n. 192/PAR, *"la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare di per sé un ampliamento della dotazione organica, sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione dei lavoratori precari [...] Il problema non è stabilire se la necessità di stabilizzare il personale precario debba influenzare e condizionare la programmazione, ma semmai di comprendere se, dopo aver effettuato l'analisi del fabbisogno in funzione delle esigenze effettive dell'ente, emerga o meno la necessità di utilizzare dei profili professionali che, in concreto, coincidono con quelli del personale precario in atto utilizzato dal Comune"*;

PRESO ATTO che, in base alla circolare ministeriale n. 3/2017 e alle *"linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale"* di cui al Decreto 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le amministrazioni possono procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Si ricorda, infatti, che secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 del 2001, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

DATO ATTO che – sempre secondo le indicazioni della circolare n. 3/2017- *“è opportuno che le amministrazioni adottino in ogni caso un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, e definiscano le ragioni delle loro scelte con riferimento all’an, al quomodo e al quando. Si ritiene fondamentale stabilire preventivamente criteri trasparenti sulle procedure da svolgere dandone la dovuta pubblicità” con particolare riguardo alle “modalità di svolgimento delle procedure concorsuali riservate di cui all’art. 20, comma 2”;*

ACCERTATO:

- che l’amministrazione con verbale del 24.07.2018 ha siglato un’intesa con le organizzazioni sindacali con riguardo alla modalità, alla tempistica ed alle procedure di assunzione che si intendono attuare per il compimento del processo di stabilizzazione;
- che con delibera G.M. n. 152 del 21.08.2018 per come modificata dalla Delibera G.M. n. 170 del 19.09.2018 è stata disposta la ricognizione del personale precario avente titolo alle procedure stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato (contratti di lavoro flessibile) ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 75/2017, dell’art. 3 della L.R. 27/2016 e dell’art. 26 della L.R. n° 8/2018;

DATO ATTO:

- che la stabilizzazione del personale precario, comportando la definitiva immissione nei ruoli dell’amministrazione, configura, a tutti gli effetti, una nuova assunzione (Sezioni riunite per la Regione siciliana in sede consultiva n. 8/2012/SSRR/CONS, Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 54/2014/PAR);
- che la disposizione di cui all’art. 20 del D. Lgs. N. 75/2017 deve essere utilizzata entro il 31 dicembre 2020 in rapporto al quadro normativo vigente;

VISTO il comma 3 bis dell’art 35 del D. Lgs 165/2001 laddove si prevede a regime una stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato che hanno maturato almeno 3 anni di rapporto a tempo determinato presso lo stesso ente;

VISTO il comma 9 dell’art 4 del D.L. 101/2013 che consente la proroga dei lavoratori precari ove l’ente abbia indetto procedure di stabilizzazione e che può essere disposta sino a quando non verrà concluso il processo di stabilizzazione entro il 31 dicembre 2020;

ACCERTATO che i 52 contratti a tempo determinato e parziale ai sensi legge regionali n. 85/1995, n. 24/1996, n. 16/2006 e n. 21/2003 sono stati prorogati al 31/12/2018 e che i lavoratori titolari dei predetti contratti, risultano aver maturato i requisiti di anzianità previsti dai commi 6 e 8 dell’articolo 4 del D.L. 101/2013;

VISTO il D.L. n. 113/2016, convertito con legge n. 160/2016 *“Misure finanziarie urgenti per gli enti locali ed il territorio”*, il quale all’art.16 comma 1 dispone l’abrogazione della lettera a) del comma 557 della legge n. 296/2006 superando il divieto alle assunzioni di personale riferito alle amministrazioni locali che nell’anno precedente avessero superato il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente media del triennio 2011/2013;

CONSIDERATO che nell’anno 2017 l’ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 (€ 2.132.167,91) e che tale rispetto è previsto anche per il triennio 2018-2020, e che dall’analisi dei conti risulta che la spesa per il personale per l’anno 2017 è pari ad € 1.945.992,88;

ACCERTATO che l’ente rispetta i limiti della spesa del personale di cui al comma 557 quater dell’art. 1 della legge n. 296/2006 e s.m.i. e del comma 5 dell’art. 3 del D.L. n. 90/2014 (spesa del personale contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 – riferimento fisso per tutti gli esercizi);

## LIMITE SPESA PERSONALE

(art.1, c. 557-quater, legge 296/2006 e smi; art. 3 c. 5 D.L. n. 90/2014)

Spesa del personale medio triennio (2011-2013)	€ 2.132.167,91
Previsione spesa del personale anno 2018	€ 1.910.471,46
Previsione spesa del personale anno 2019	€ 1.857.970,56
Previsione spesa del personale anno 2020	€ 1.814.547,20

CONSIDERATO che l'ente ha rispettato dall'anno 2013 al 2017 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato;

ACCERTATO che, successivamente all'approvazione del Rendiconto anno 2017 con delibera di Consiglio n. 39 del 29/11/2018, le attestazioni rese dal Responsabile dell'Area Finanziaria con nota prot. 11540 del 10/08/2018 ed integrata con nota prot. 13304 del 19.09.2018 sono state aggiornate con l'attestazione resa dal Responsabile dell'Area Finanziaria con nota n. 17677 del 05/12/2018;

DATO ATTO che, come si evince dall'attestazione resa dal Responsabile dell'Area finanziaria con nota prot. n. 17677 del 05/12/2018, sono garantiti, dal monitoraggio al 31/12/2017 il rispetto del pareggio di bilancio per gli anni 2013/2017, condizione indispensabile per procedere a nuove assunzioni;

CONSIDERATO che il comune ha, attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

DATO ATTO che a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 22 dicembre 2015 n. 272 l'utilizzo delle facoltà assunzionali da parte dei Comuni non è più subordinato all'osservanza dei termini previsti dall'indicatore dei tempi medi di pagamento;

DATO ATTO che i capi area hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica né condizioni di sovrannumero di personale né condizioni di eccedenza di personale.

### ACCERTATO

- che l'ente ha varato con deliberazione n. 46 del 17/04/2018 il piano di azioni positive per le pari opportunità di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 05/05/2018 e modificata con deliberazione Giunta Comunale n. 142 del 14.08.2018 è stata attestata l'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;
- che ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 33/2013 è stata effettuata nei termini e nei modi previsti, la comunicazione dei contenuti dei piani del personale (PTFP) al sistema SICO di cui all'articolo 60 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.
- che ai fini delle assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;
- che la spesa sostenuta dal Comune di Bisacchino nel 2009 per lavoro flessibile è pari ad € 986.119,30;
- che è stato rispettato il limite del 100% delle spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 9 c. 28 D.L. 78/2010 per come modificato dalla legge 114/2016;

#### DATO ATTO

- che ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07/07/2018, il D.U.P. 2018/2020;
- che il comune ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 07/07/2018, il Bilancio di Previsione 2018/2020 ;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 29.11.2018 è stata approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2017;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa ne nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. N. 267/2000, né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

#### ACCERTATO che :

- in base alle linee direttive formulate dal Dipartimento della funzione pubblica con la circolare n. 3 del 23.11.2017, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'espletamento di procedure di reclutamento speciale di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo 75/2017, hanno l'obbligo di attivare le procedure di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34/bis del D.lgs 165/2001, mentre non sono previsti adempimenti previsti dall'art. 30 dello stesso decreto legislativo afferente le procedure per la mobilità volontaria;
- in ottemperanza alle succitate disposizioni dettate dall'art. 34/bis le pubbliche amministrazioni devono effettuare una preventiva richiesta alla struttura regionale preposta alla gestione degli esuberi del personale pubblico per esperimento della mobilità obbligatoria per la verifica di eventuale personale in disponibilità inquadrato nella stessa categoria e profilo professionale;

#### DATO atto che

- a seguito dell'approvazione della delibera G.M. n. 172/2018, con nota PEC del 28.09.2018 è stata data comunicazione al Ministero per la Funzione Pubblica - Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento Funzione Pubblica Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs 165/2001;
- con nota prot. 14039 del 02.10.2018 il Dipartimento Funzione Pubblica Regione Sicilia ha comunicato che nell'Amministrazione regionale non vi è personale collocato in disponibilità;
- che da parte del Ministero per la Funzione Pubblica - Dipartimento della Funzione Pubblica non è pervenuta nessun riscontro pertanto si potrà procedere secondo quanto indicato dal comma 4 dell'art. 34 bis del D.lgs 165/2000;

RITENUTO che per i suddetti lavoratori in coerenza con le attuali esigenze organizzative, il Comune di Bisacchino ritiene necessario ed opportuno avviare il relativo processo di stabilizzazione tramite procedure di reclutamento speciale transitorio rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del citato D.L.g.s. n. 75/2017;

VISTA la legge regionale 29.12.2016, n.27, contenente "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario", all'art. 3, comma 6, dispone che per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui al richiamato art. 30, comma 1, della l.r. 5/2014, ai comuni "a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo [nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015] parametrato in base ai soggetti assunti";

VISTO, altresì, l'art. 3, comma 21 della l.r. 27/2016 che quantifica le risorse destinate a garantire il finanziamento della suddetta spesa e recita come segue: "Per l'erogazione del contributo di cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di fuoriuscita di cui ai commi

19 e 20 la spesa è quantificata in 226.700 migliaia di euro annui dal 2019 al 2038, da iscrivere in un apposito fondo del Dipartimento bilancio e tesoro. – Omissis ----”;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” all’art. 26 “Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali” comma 1, stabilisce che: “In armonia con le disposizioni recate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e dalla relativa disciplina di attuazione, il comma 22 dell’articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 è sostituito dal seguente: “22. Nelle more dell’individuazione degli esuberi di personale di cui alle procedure previste dall’articolo 2 sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.”

VISTA la nota circolare prot. 16042 del 05.11.2018 dell’Assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica – Dipartimento regionale della Autonomia locale – Servizio 2, avente per oggetto: “**Art. 26 L.R. 8 Maggio 2018 n. 8**” che osserva quanto di seguito:

- con l’entrata in vigore della l.r. n. 27/2016, la Regione Siciliana ha assunto l’impegno di contribuire per tutta la durata delle vita lavorativa, al pagamento delle retribuzione di ogni precario stabilizzato, erogando agli enti locali lo stesso contributo finanziario fino al 2015. In considerazione di quanto previsto dalla legge regionale n. 27/2016, all’art. 3 commi 6 e 21, per l’erogazione del contributo si cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di cui ai commi 19 e 20 è stata quantificata una spesa pari a 226.700 migliaia di euro annui **dal 2019 al 2038**, da iscriversi nell’apposito capitolo 215754 – “Fondo per garantire i percorsi di stabilizzazione e le misure di fuoriuscita dei soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato ai sensi dell’art. 3 della l.r. 27/2016” – della rubrica del Dipartimento Bilancio e tesoro.
- Come disposto dal comma 8 dell’art. 26 della l.r. n. 8/2017 “ ai tal fine il Ragioniere generale è autorizzato previa delibera di Giunta. Ad iscrivere su richiesta del Dipartimento regionale delle autonomie locali, le relative somme sui pertinenti capitolo di bilancio (191310 e 191320)”;
- Si precisa che tali risorse sono destinate esclusivamente ai percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 dell’art. 3 della l.r. n. 27/2016, che possono essere avviati con le procedure di cui all’art. 20 del D.lgs 75/2017;
- Le disposizioni contenute nell’art. 26 della l.r. n. 8 maggio 2018, n. 8 autorizzano quindi gli enti locali siciliani ad avviare entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente, utilizzando le risorse regionali richiamate nello stesso articolo (ossia quelle indicate al comma 1 dell’art. 6 e al comma 7 dell’art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e delle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b) dell’art. 3 della l.r. 27/2016) mediante le disposizioni di cui al comma 1 dell’art. 20 del D.lgs 75/2017 e, ove non dovessero ricorrere le condizioni descritte in tale comma, mediante le disposizioni contenute nel comma 2 del medesimo articolo, attraverso procedure concorsuali riservate al personale di cui si discute;
- A conclusione delle presente si rammentano le disposizioni contenute nel comma 8 dell’art. 3 della l.r. 27/2016 in materia di applicazione della sanzione della riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione ai comuni per il caso di mancato avvio dei processi di stabilizzazione.

DATO ATTO: che questo Ente può pertanto attivare la stabilizzazione del personale precario in quanto:

- la stabilizzazione del personale precario è corrispondente e coerente col fabbisogno e le disponibilità di organico, nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale previste dalle vigenti disposizioni sulla finanza pubblica;
- l’Ente è in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, stante che nel corso delle annualità pregresse ha sempre anticipato direttamente le risorse occorrenti per il pagamento degli stipendi ed è sempre stato in grado di farvi fronte con regolarità ed in maniera puntuale;
- le assunzioni in questione saranno regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale, per il medesimo inquadramento giuridico in essere, e non inferiori, in termini di ore lavorative settimanali, al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO, altresì:

- che la spesa di ogni singola cessazione deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la relativa percentuale costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- che la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;
- che la spesa di ogni posizione iniziale secondo il contratto collettivo vigente 2016/2018 è specificata come segue:

COSTO DEL PERSONALE DA STABILIZZARE A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE UTILIZZANDO LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.Lvo 75/2017											
N dipen.	profilo	cat	ore sett.	stipendi Tab. Annuo	Oneri Ente					Spesa con oneri per dipend.	Spesa Complessiva
					cp del 23,8%	inadel 4,88%	Inail	INPS D.S.	IRAP 8,50		
18	Istruttore	C1	24	€ 15.059,87	€ 3.584,25	€ 734,92	€ 39,16	€ 242,46	€ 1.280,09	€ 20.940,75	€ 376.933,50
5	operatore	B1	24	€ 13.339,62	€ 3.174,83	€ 650,97	€ 34,68	€ 214,77	€ 1.133,87	€ 18.548,74	€ 92.743,70
21	operatore	B1	18	€ 10.004,26	€ 2.381,01	€ 488,21	€ 26,01	€ 161,07	€ 850,36	€ 13.910,92	€ 292.129,32
8	esecutore	A1	24	€ 12.581,51	€ 2.994,40	€ 613,98	€ 32,71	€ 202,56	€ 1.069,43	€ 17.494,59	€ 139.956,72
52											€ 901.763,24

ATTESO che:

- le risorse utilizzabili a tal fine ammontano ad € 180.295,07 come deducibile dalle cessazioni dal servizio e richiamate nei punti precedenti;
- l'importo della quota assunzionale da cessazioni obbligatoriamente da destinare a reclutamento dall'esterno (50% delle risorse effettivamente utilizzabili ai sensi dell'art. 35 comma 3 bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i.) corrisponde ad € 90.147,53 (50% di € 180.295,07);
- la stabilizzazione di n. 52 unità lavorative assorbe una spesa di € 901.763,24;
- le risorse aggiuntive previste dall'art. 3, comma 1, l.r. 29.12.2016, n. 27 e art. 26 l.r. 8/2018, in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio 2015/2017 sono pari ad € 900.535,50;
- Il suddetto costo medio, benché superiore alla spesa prevista per la stabilizzazione dei 52 lavoratori, rispetta il divieto di sfioramento del "budget aggiuntivo" in quanto l'ulteriore somma di € 1.227,74 è derivante dalla capacità finanziaria (risorse per nuove assunzioni) di cui all'art. 1 c. 228 della legge 208/2015 che ai sensi dell'art. 35 comma 3 bis del D.lgs 165/2001 risulta pari ad € 90.147,53 (50% di € 180.295,07)
- che il finanziamento del costo occorrente per i posti individuati nella presente programmazione è previsto negli appositi capitoli di spesa dello schema del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 07/07/2018.
- che la sostenibilità finanziaria a regime a seguito delle assunzioni programmate è accertata come da seguente prospetto:

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA A REGIME		
a)	Risorse del bilancio Comunale previste nel bilancio di previsione 2018/2020 approvato con delibera G.M. n. 15 del 07.07.2018	€ 342.563,24
b)	Risorse a carico del bilancio regionale previste dall'art. 3 commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016 che recita come segue: "Per l'erogazione del contributo di cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di fuoriuscita di cui ai commi 19 e 20 la spesa è quantificata in 226.700 migliaia di euro annui dal 2019 al 2038, da iscrivere in un apposito fondo del Dipartimento bilancio e tesoro. – Omissis";	€ 559.200,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 901.763,24</b>

DATO ATTO:

- che la spesa utilizzabile di cui all'art. 28, comma 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, per le finalità inerenti al superamento del precariato, calcolata in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017 per l'intera platea dei lavoratori precari del Comune di Bisacchino è pari ad € 900.535,50 che, ai sensi dell'art. 3, della L.R. 27/2016, è individuato quale budget assunzionale "aggiuntivo", destinato esclusivamente alla stabilizzazione del personale contrattista attualmente utilizzato dal Comune di Bisacchino;
- che tale possibilità aggiuntiva è però riservata a favore dei Comuni, in ogni caso "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.";
- che le assunzioni in questione sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015;
- che la medesima disposizione da ultimo citata stabilisce che "gli enti territoriali calcolano il complesso delle spese per il personale, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dalla Regione";
- che inoltre, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, "Per le assunzioni di soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato, effettuate dai Comuni (soggetti di cui al comma 10, lett. a) con le procedure richiamate dal presente articolo, a decorrere dalla data di assunzione, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è riconosciuto un contributo in misura pari a quanto previsto dal medesimo comma 10 e con le medesime modalità, parametrato in base ai soggetti assunti";
- che ai sensi del citato comma 10, detto contributo è parametrato nei limiti "della spesa complessivamente sostenuta dall'Ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31.12.2015" al cui onere la Regione Siciliana provvederà a far fronte "mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'art. 30, comma 7, della LR 5/2014 e s.m.i., nonché, per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune" (spesa sostenuta dall'Ente anno 2015 - € 865.866,61 con riferimento a n. 59592 ore) come da nota prot. 11441 del 13.07.2016);
- che, in base alla espressa previsione di cui al comma 8 dell'art. 3 della L.R. 27/2016, come modificato dal sopra richiamato art. 26, l.r. n. 8/2018, "la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei comuni, entro il termine del 31 dicembre 2020, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, sussistendo i presupposti di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dal 2021 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della regione in favore di ciascun comune in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al comma 18 per ciascun soggetto non stabilizzato assunto ai sensi del medesimo comma";

DATO ATTO, inoltre che, detto personale precario, da oltre vent'anni utilizzato e poi contrattualizzato presso l'Ente, possiede una età media di cinquant'anni e, pertanto, può sicuramente ritenersi che abbia fatto concreto affidamento in una definitiva stabilizzazione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, rinunciando verosimilmente a tentare ulteriori e diverse soluzioni lavorative presso altri Enti o imprese private o addirittura ad eventuali attività imprenditoriali o professionali di natura autonoma;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra considerato e rilevato opportuno, oltre che coincidente con l'interesse pubblico superiore teso ad instaurare rapporti di lavoro regolari con il personale dell'Ente, anche evitando possibili pronunce giudiziarie sfavorevoli per violazione della direttiva 99/70/CE, procedere alla stabilizzazione del detto personale precario, individuando modalità e procedure più idonee e conformi ai principi generali dell'ordinamento giuridico e alle specifiche norme in materia di accesso al pubblico impiego;

SOTTOLINEATO, che l'eventuale riconoscimento, in sede giudiziale, di un diritto all'assunzione e/o al risarcimento del danno per il personale precario utilizzato da tempo immemore e, pertanto, in spregio alla vigente normativa disciplinante il lavoro pubblico, comporterebbe un danno economico gravissimo ed irreparabile per l'Ente;

RITENUTO, tra l'altro, che sulla base delle effettive concrete esigenze funzionali dell'Ente che ne hanno comunque giustificato le diverse proroghe contrattuali anche ai fini della programmazione ex art.6 del D.Lgs.n.165/2001, viene prevista la stabilizzazione (*rectius: assunzione*) di tutto il personale in atto in servizio e, pertanto, la procedura selettiva si riduce nell'accertamento della effettiva idoneità e professionalità acquisita dal personale;

VISTO l'art. 20 del d.lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'art. 97 Cost., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

RITENUTO:

- necessario ed indifferibile, pertanto, attuare, nei limiti del budget assunzionale ordinario, comprensivo dei pregressi resti assunzionali, e di quello aggiuntivo previsto dalla legge, un percorso di stabilizzazione del personale precario dell'Ente;
- pertanto, per le suesposte motivazioni, di approvare in forma definitiva la modifica del "PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018-2020" di cui alla delibera G.M. 81 del 19.06.2018, nel quale viene riservato un particolare riguardo alla valorizzazione del personale precario attualmente in servizio presso l'Ente.

VISTO:

- il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la L. n. 215/2013 di conversione del D.L. n.101/2013 e la Circolare DFP n° 5/2013;
- la L.R. 5/2014 (legge di stabilità regionale 2014) e la L.R. 3/2016 (Legge finanziaria regionale 2016);
- il D.L. 24 giugno 2014, n.90 ed il successivo D.L. 78/2015, nonché l'art. 1, comma 424, della Legge n° 190/2014 (Legge di stabilità nazionale 2015);
- il D.Lgs 25/05/2017 n° 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
- La L.R. 30/12/2016 n° 27 recante norme in materia di superamento del precariato in Sicilia - l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Il D.P.C.M. Dipartimento Funzione Pubblica 8 maggio 2018;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

## PROPONE:

di **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di **APPROVARE** la modifica del "PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018-2020" di cui alla delibera G.M. 81 del 19.06.2018, come da prospetto che segue

### ANNO 2018 ASSUNZIONI PREVISTE:

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE UTILIZZANDO LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LVO 75/2017, AI SENSI ART. 3 L.R. N. 27/2016 E DELL'ART. 26 DELLA L.R. N. 8/2018

CATEGORIA PROFESSIONALE	ASSUNZIONE DIPENDENTI A T.I. PART-TIME 24 ORE	ASSUNZIONE DIPENDENTI A T.I. PART-TIME 18 ORE	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO PREVISTA
Istruttore Amministrativo cat. C	12	0	procedure di reclutamento speciale transitorio rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del citato D.L.g.s. n. 75/2017
Agente di Polizia Municipale cat. C	3	0	
Istruttore Tecnico Geometra cat. C	3	0	
Esecutori, collaboratori cat. B	5	21	
Operatori cat. A	8	0	
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>21</b>	<b>52</b>

PROIEZIONE SPESA SU BASE ANNUALE 2018											
N dipen.	profilo	cat	ore sett.	stipendi Tab. Annuo	Oneri Ente					Spesa con oneri per dipend.	Spesa Complessiva
					cpdel 23,8%	Inadel 4,88%	Inail	INPS D.S.	IRAP 8,50		
18	Istruttore	C1	24	€ 15.059,87	€ 3.584,25	€ 734,92	€ 39,16	€ 242,46	€ 1.280,09	€ 20.940,75	€ 376.933,50
5	operatore	B1	24	€ 13.339,62	€ 3.174,83	€ 650,97	€ 34,68	€ 214,77	€ 1.133,87	€ 18.548,74	€ 92.743,70
21	operatore	B1	18	€ 10.004,26	€ 2.381,01	€ 488,21	€ 26,01	€ 161,07	€ 850,36	€ 13.910,92	€ 292.129,32
8	esecutore	A1	24	€ 12.581,51	€ 2.994,40	€ 613,98	€ 32,71	€ 202,56	€ 1.069,43	€ 17.494,59	€ 139.956,72
<b>52</b>											<b>€ 901.763,24</b>

dando atto che :

- La stabilizzazione di n. 52 unità lavorative assorbe una spesa di **€ 901.763,24**;
- Le risorse aggiuntive previste dall'art. 3, comma 1, l.r. 29.12.2016, n. 27 e art. 26 l.r. 8/2018 in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio 2015/2017 sono pari ad **€ 900.535,50**;
- Il suddetto costo medio, benché superiore alla spesa prevista per la stabilizzazione dei 52 lavoratori, rispetta il divieto di sfioramento del "budget aggiuntivo" in quanto l'ulteriore somma di **€ 1.227,74** è derivante dalla capacità finanziaria (risorse per nuove assunzioni) di cui all'art. 1 c. 228 della legge 208/2015 che ai dell'art. 35 comma 3 bis del D.lgs 165/2001 risulta pari ad Euro 90.147,53 (50% di € 180.295,07);

### ANNO 2019 ASSUNZIONI PREVISTE:

**Completamento procedure di stabilizzazione anno 2018**  
**Non si prevede a nessuna assunzione**

**ANNO 2020 ASSUNZIONI PREVISTE:****Non si prevede a nessuna assunzione**

di **DARE ATTO** che l'utilizzo delle risorse assunzionali necessario alla copertura del fabbisogno triennale come sopra specificato è il seguente:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE ASSUNZIONALI 2018/2020				
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018/2020		UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018/2020		
Risorse ex all'art. 1 c. 228 della legge 208/2015	Risorse aggiuntive previste dall'art. 3, comma 1, l.r. 29.12.2016, n. 27 e 8/2018	Risorse ex all'art. 1 c. 228 della legge 208/2015	Risorse aggiuntive previste dall'art. 3, comma 1, l.r. 29.12.2016, n. 27 e 8/2018	
Resti derivanti dalla capacità assunzionali del 2017 € 30.570,36		Anno 2018	TOTALE € 1.227,74 derivanti dai resti capacità assunzionali 2016	
Capacità assunzionale 2018 derivante dai cessati 2017 € 88.649,55	€ 900.535,50	Anno 2019	€ 0,00	€ 900.535,50
Capacità assunzionale 2019 derivante dai cessati 2018 € 30.538,08		Anno 2020	€ 0,00	
Capacità assunzionale 2020 derivante dai cessati 2019 € 30.537,08				
Totale € 180.295,07	Totale € 900.535,50		Totale € 1.227,74	Totale € 900.535,50
Totale capacità assunzionali 2018/2020 € 1.080.830,57		Totale utilizzo cap. ass. 2018/2020		€ 901.763,24
			Resti derivanti dalla programmazione 2018/2020	€ 179.067,33

- che il finanziamento del costo occorrente per i posti individuati nella presente programmazione è previsto negli appositi capitoli di spesa dello schema del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 07/07/2018.
- che la sostenibilità finanziaria a regime a seguito delle assunzioni programmate è accerta come da seguente prospetto:

SOSTENIBILITA' FINANZIARIA A REGIME		
a)	Risorse del bilancio Comunale previste nel bilancio di previsione 2018/2020 approvato con delibera G.M. n. 15 del 07.07.2018	€ 342.563,24
b)	Risorse a carico del bilancio regionale previste dall'art. 3 commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016 che recita come segue: "Per l'erogazione del contributo di cui al comma 6, per i percorsi di stabilizzazione previsti dai commi 7 e 17 nonché per le misure di fuoriuscita di cui ai commi 19 e 20 la spesa è quantificata in 226.700 migliaia di euro annui dal 2019 al 2038, da iscriverne in un apposito fondo del Dipartimento bilancio e tesoro. - Omissis";	€ 559.200,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 901.763,24</b>

- che sulla base di quanto previsto dall'art. 3, commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016, si procederà alla stipula dei contratti a tempo indeterminato, derivanti dal processo di stabilizzazione ad avvenuto finanziamento da parte dell'organo competente della Regione Siciliana;

di **DARE ATTO** che la spesa derivante dalla programmazione di cui alla delibera G.M. 172 del 29.09.2018, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste

a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, come specificato dai parametri di virtuosità specificati in parte narrativa, come dimostrato nel prospetto di spesa del personale 2018 – 2020 dal quale si evince che le componenti assoggettate al limite sono ampiamente contenute nella valore medio del triennio 2011 – 2013 rispettando anche in maniera previsionale quanto disposto con l'art.1 comma 557- quater della legge 296/2006;

di **DARE ATTO** che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

di **DARE ATTO** che la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie a garantire la sostenibilità, a regime, della relativa spesa del personale si evince da quanto previsto dall'art. 3, commi 1, 6 e 21 della legge regionale 27/2016 e che, pertanto, la stipula dei contratti a tempo indeterminato a conclusione del processo di stabilizzazione è necessariamente subordinato all'emanazione dei decreti di finanziamento, in applicazione della vigente normativa, da parte dell'organo competente della Regione Siciliana;

di **DARE ATTO** che prima dell'indizione delle procedure di stabilizzazione, ex art. 20 del d.lgs. 75/2017, dell'art. 3 della l.r. 27/2016 e dell'art. 26 della L.R. n° 8/2018, si procederà all'approvazione del Regolamento comunale che disciplini tutte le procedure selettive;

di **TRASMETTERE** la presente deliberazione, entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione, al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 69 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

di **TRASMETTERE** la presente deliberazione alle Rappresentanze ed Organizzazioni sindacali;

di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Per l'istruttoria amministrativa:

Dott.ssa Paola Ciulla

Il Proponente

Il Sindaco

Tommaso Francesco Di Giorgio

**COMUNE DI  
BISACQUINO****(Prov. di Palermo)****VERBALE N. 107**

Il giorno 7 del mese di dicembre dell'anno 2018 alle ore 18,00, presso il proprio studio in piazza Sant'Orsola n. 2 a Corleone, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Bisacchino dr. Scalisi Leoluca, nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (TUEL).

All'ordine del giorno:

- Richiesta di parere su "Modifica del Piano occupazionale triennio 2018-2020.

**ESAMINATA**

- La proposta di delibera avente ad oggetto: Modifica Piano Occupazionale triennio 2018/2020.

**VISTO**

- Il Decreto Legislativo n. 75/2017
- Le leggi Regionali 27/2016 - 8/2018
- La delibera di G.M. n. 152 del 21/08/2018 per come modificata dalla delibera G.M. n. 170 del 19.09.2018 avente per oggetto "Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 75/2017, dell'art. 3 della L.R. 27/2016 e dell'art. 26 della L.R. 8/2018 - adempimenti preliminari - ricognizione del personale precario avente titolo alle procedure
- L'attestazione cumulativa propedeutica alla programmazione fabbisogno di personale, del Responsabile economico finanziario del 19 settembre 2018 e successiva modifica del 5 dicembre 2018, dalla quale si rileva che:
  - 1) Che il pareggio di bilancio per gli anni 2013/2017 è stato rispettato;
  - 2) Che gli equilibri di bilancio 2018/20 sono mantenuti come da delibera di variazione di bilancio del C.C. n. 39 del 29.11.18
  - 3) L'Ente ha rispettato per il 2017 il vincolo della riduzione della spesa per il personale, rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il triennio 2018/2020;
  - 4) Che le risorse finanziarie per le spese di personale previste nel bilancio di previsione 2018/2020 sono bastevoli alla copertura del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 e sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica
  - 5) Che la spesa sostenuta dal comune di Bisacchino nel 2009 per lavoro flessibile è pari ad €. 986.119,30
  - 6) Che sono stati rispettati gli obblighi previsti dall'art. 27 del D.L. 66/2014 (monitoraggio dei debiti della pubblica amministrazione)
- Il parere contabile del responsabile economico finanziario

**VERIFICATO**

- Che il bilancio di previsione 2018/2020 è stato approvato con delibera di C.C. n. 15 del 7 luglio 2018, che il Rendiconto 2017 è stato approvato con delibera di C.C. n. 39 del 29 novembre 2018 e che pertanto si può procedere alle assunzioni nei limiti e nei modi previsti dalla normativa vigente.
- Che il piano del fabbisogno di personale e la rimodulazione della dotazione organica previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2018-2020, approvato con delibera di G.M. n. 81/2018, è stato riapprovato dall'Organo esecutivo con delibera di G.M. n. 172 del 21.09.18, al fine di avviare le assunzioni del personale precario in possesso dei requisiti previsti, con parere dell'organo di Revisore verbale n.89 del 20/09/18.

Si rileva che:

- Per la stabilizzazione di n. 52 unità lavorative occorre una spesa di €. 901.763,24, che le risorse aggiuntive previste dall'art. 3 c. 1 L.R. 27/2016 e art. 26 L.R. 8/2018, calcolati in misura non superiore al loro ammontare medio relativo al triennio 2015/2017, sono pari ad €. 900.535,50 e che essendo le risorse assunzionali nel triennio 2018/2020 pari ad €. 180.295,07, la mancante somma di €. 1.227,74 rientra nel limite della capacità assunzionale (50% di €. 180.295,07);
- Le risorse a carico del Bilancio regionale previste dall'art. 3 commi, 1,6, e 21 della L.R. 27/16 sono pari ad €. 559.200,00 e le risorse del bilancio comunale previste nel bilancio di previsione 2018/2010 approvato con delibera del C.C. n. 15 del 7/7/18 sono pari ad €. 342.563,24, per un totale di €. 901.763,24.
- Che il DUP 2018/2020 è stato approvato con delibera del C.C. n. 14 del 7/7/18 e che lo stesso dovrà essere modificato in quanto dovrà prevedere il nuovo PTFP

Per tutto quanto sopra premesso

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** alla proposta in oggetto.

Il presente verbale chiuso alle ore 19,30 viene redatto in tre copie destinate rispettivamente, alla proposta di delibera, agli atti dell'Ente e agli atti del Revisore dei Conti.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Leoluca Scalisi F.to



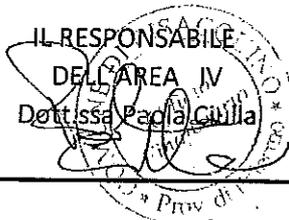
## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

- **VISTO** l'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 come recepito dalla L.R. 48/91 art. 1 lettera i) e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000.
- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione da sottoporre alla G.M. relativa all'oggetto sopra riportato,

La sottoscritta Dott.ssa Paola Ciulla nella qualità di Responsabile della Area IV **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla sola **REGOLARITÀ TECNICA** della stessa.

li, 05-12-2018

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA IV  
Dott.ssa Paola Ciulla



## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

- **VISTO** l'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 come recepito dalla L.R. 48/91 art. 1 lettera i) e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000.
- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione da sottoporre alla G.M. relativa all'oggetto sopra riportato,

Il sottoscritto Dott.ssa Paola Ciulla nella qualità di Responsabile dell'Area IV di questo comune **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla sola **REGOLARITÀ CONTABILE** della stessa.

li, 05-12-2018

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA IV  
Dott.ssa Paola Ciulla



Letto, approvato, sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

*Carlo N. N. N.*

IL SINDACO

Prof. Tommaso Francesco Di Girolamo

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Vincenza GAUDIANO

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 12-12-2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Vincenza GAUDIANO

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/12/2018

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 11/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Vincenza GAUDIANO

=====

Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per gli adempimenti di competenza:

- AREA FINANZIARIA
- AREA CONTRATTI
- AREA TECNICA
- AREA POLIZIA MUNICIPALE
- AREA TURISMO E ISTRUZIONE

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL CAPO AREA SEGRETERIA AA.GG.